

Bologna Social Forum

HANNO SCELTO LE BOMBE LE BOMBE NON SCELGONO

I talebani di Washington e di Londra hanno dichiarato guerra ai talebani di Kabul. Ma questa sarà un'altra guerra soprattutto contro le popolazioni civili. E' quel che annunciano tristemente i 50 missili Cruise caduti su Kahandar, Jalalabad e Kabul e i B52 levatisi in volo sui cieli dell'Afghanistan.

Ai milioni di profughi ammassati alla frontiera del Pakistan in condizioni disumane si sommano adesso le migliaia e migliaia di uomini donne e bambini che fuggono dalle città bombardate.

La dimensione e la portata degli attacchi di ieri non possono lasciar prevedere un intervento "chirurgico" o "mirato". La necessità di una seconda ondata missilistica, indirizzata a colpire gli obiettivi mancati, già attesta come i missili della prima siano caduti anche su obiettivi imprevisti. E' la legge di tutte le guerre: i famigerati "effetti collaterali" che le nuove tecnologie non possono evitare.

Nessuna guerra e nessun bombardamento faranno giustizia, nemmeno dei 6000 morti delle Torri gemelle. Il terrorismo specula sulle vittime innocenti. E' quel che ha fatto Bin Laden parlando del dramma dei palestinesi, dei bambini iracheni stritolati dall'embargo, delle tragiche condizioni di vita di molti popoli del Medioriente. Solo se ragionassimo su come evitare quelle vittime, rendendo giustizia ai popoli del mondo, potremmo combattere alla radice le cause e gli alibi del terrore.

Ingiustizia-terrorismo-rappresaglia-nuovo terrore è il circolo vizioso che stiamo subendo, da avversare e spezzare con tutti i mezzi e gli strumenti di comunicazione e di lotta di cui possono disporre oggi i Forum sociali.

La guerra è la più grande delle ingiustizie e non c'è pace senza giustizia.

Appuntamenti:

- » Venerdì 12 Ottobre dalle 21 alle 02

MARATONA CONTRO LA GUERRA

Contro la guerra e i bombardamenti angloamericani sull'Afghanistan alla Multisala di via dello Scalo 21, organizziamo una "maratona" di performance artistiche. Hanno aderito: Stefano Benni, Pino Cacucci, Carlo Lucarelli, Eva Robin's, Gregorio Scalise, Stefano Tassinari, Simona Vinci. Durante la manifestazione saranno esposte le foto di Luciano Nadalini dal Kosovo e dalla Bosnia ed il coordinamento delle sale prove porterà gruppi che suoneranno le canzoni censurate negli USA. Diretta su Radio GAP (Radio Città 103, Radio K Centrale, Radio Fujiko)

- » Domenica 14 ottobre

MARCA DELLA PACE PERUGIA-ASSISI

Partecipazione alla Marcia Perugia-Assisi insieme a tutti gli altri social forum. Per prenotazioni ed info: 051203580; 3355742958; 330289731.

Bologna Social Forum
www.contropiani2000.org

APPELLO AL MOVIMENTO Contro la guerra Senza se e ma GENOA SOCIAL FORUM

Siamo parte di un movimento internazionale che da anni lotta contro la globalizzazione neoliberista, fondata sul profitto economico, sul dominio militare, sulla precarizzazione del lavoro e della vita, sulla fame e la devastazione ambientale.

Abbiamo fermamente condannato la strage terroristica dell'11 settembre ed espresso la nostra solidarietà al popolo statunitense così duramente colpito. Altrettanto fermamente respingiamo i tentativi di utilizzare questo feroce atto per giustificare azioni di guerra, comunque mascherate, contro popoli e nazioni, nel tentativo di consolidare un nuovo ordine mondiale basato sulla militarizzazione della politica e sul governo armato dei conflitti.

Siamo assolutamente convinti che ogni atto che sposta il terreno dal confronto politico allo scontro militare colpisce in primo luogo la possibilità di una azione politica collettiva e partecipata, quale quella espressa alla luce del sole, dall'insieme dei movimenti internazionali che lottano contro il neoliberismo e per un altro mondo possibile.

Il ricorso alla guerra (chirurgica o umanitaria, operazione di polizia o uso mirato della forza militare, poco importa), ci viene presentato come unica strada per risolvere il terrorismo, i conflitti e le crisi internazionali. L'ultimo decennio ha invece dimostrato che la guerra non risolve i conflitti ma li moltiplica, mentre popoli interi continuano ad essere esposti all'espropriazione dei loro diritti e del loro futuro.

Nessuna pace, nessuna sicurezza sono possibili senza giustizia sociale. Riteniamo che senza la voce dei popoli nessun futuro sarà possibile. Vogliamo essere tutte e tutti insieme, un antidoto alla barbarie. Pertanto proponiamo a tutto il movimento di mobilitarsi: contro l'entrata in guerra dell'Italia, perché la fedeltà al superiore valore della pace, come recita la nostra Costituzione, impone il rifiuto degli "obblighi militari" e della

linea politica della fedeltà atlantica: per il superamento della Nato e di qualsiasi alleanza militare; contro tutte le azioni militari comunque mascherate; contro una inaccettabile legittimazione della guerra da parte dell'Onu; perché il Parlamento italiano rifiuti la logica della guerra e voti contro l'attivazione dell'Art. 5 del Trattato Nato. Invitiamo dunque, il movimento a riaffermare nelle realtà territoriali le lotte per il diritto alla pace, per una politica del disarmo e per la drastica riduzione delle spese militari a favore delle spese sociali. Proponiamo a tutto il movimento di partecipare alla marcia Perugia-Assisi del 14 ottobre sulla base dei contenuti sin qui espressi. Il ritrovo è nel luogo della partenza della marcia alle ore 9. Saremo presenti con uno striscione che segni la continuità del percorso effettuato dal movimento attraverso le tappe di Genova e Napoli. In piazza Santa maria degli Angeli allestiremo una piazza tematica. Pensiamo, infatti, che l'unica alternativa a qualsiasi forma di guerra o di terrorismo sia la costruzione di un altro mondo. La nostra civiltà è l'umanità intera.